COPIA

COMUNE DI CASORATE SEMPIONE

Provincia Varese

VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. 64 Reg.

Oggetto : RATIFICA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 153 DEL 10/12/2013 AD OGGETTO : "VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013".

L'anno duemilatredici, addì diciotto del mese di dicembre alle ore 20,00, nella sala consiliare, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano :

	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	QUADRIO GIUSEPPINA PIERA	SI	
2	PERAZZOLO ADRIANO	SI	
3	GRASSO MARCO CELESTINO	SI	
4	MARSON TIZIANO	SI	
5	MAGISTRALI MARIA ANGELA	SI	
6	DE FELICE ALESSANDRO	SI	
7	SARTI MARTA	SI	
8	BUDELLI MICHELE		SI (g)
9	NOVARINA GIUSEPPE	SI	
10	VEDOVATO ELENA	SI	
11	CATTORETTI VALERIA		SI (g)
12	COLELLA CATALDO	SI	
13	PERAZZOLO GIUSEPPE		SI (g)
14	TOMASINI ANDREA LUIGI	SI	
15	TAIANO RUBEN	SI	
16	CASSANI DIMITRI	SI	
17	MALVESTITO ALBERTO		SI (g)
	Totale nr.	13	4

(g : giustificato)

Partecipa il Segretario Comunale dott.ssa Anna Burzatta.

La Sig.ra Giuseppina Piera Quadrio, Sindaco, permanendo i requisiti di validità dell'adunanza dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Il Sindaco Sig.ra Quadrio cede la parola all’Assessore De Felice affinché illustri il punto in argomento.

DE FELICE - *Con questo punto all'ordine del giorno andiamo a proporre al Consiglio comunale una variazione già effettuata, al bilancio di previsione 2013 già effettuata in Giunta comunale in quanto avente carattere d'urgenza dovuta al decreto-legge 133 del 30 novembre. Infatti il decreto che poi ha dato modo di appunto procedere con questa variazione, fa il punto sui trasferimenti comunali e in particolare relativamente alla partita dell’Imu. Come potranno vedere i Consiglieri, la variazione sostanzialmente interviene solamente sulla parte delle entrate. Abbiamo infatti una modifica delle partite sull'imposta municipale propria in diminuzione, per cui abbiamo una variazione negativa nelle entrate per € 130.615 sul gettito dell’Imu, che si riferisce in particolar modo al mancato trasferimento del 50% della seconda tranches rispettivamente alla prima casa. Questo mancato gettito da parte del Comune in quanto appunto al capitolo Imu, viene compensato da un contributo corrente di pari importo, comprensivo appunto del mancato gettito Imu più un’altra tipologia di trasferimento, che però non copre completamente il 50% della quota relativa alla seconda tranches dell’Imu. Infatti se ricorderete già abbiamo portato in Consiglio comunale una variazione molto simile a questa rispetto al primo 50% del gettito sulla prima casa e questo era quantificato, ovviamente sono dati ministeriali, sui € 190.000. Quindi capite che in questo caso abbiamo più o meno uno scostamento, un delta di € 60.000 a sfavore dell’ente.*
Dopodiché all'interno di questa variazione, sempre sul versante delle entrate abbiamo incorporato un aumento dell'accertamento Ici degli anni pregressi, abbiamo appunto secondo questa circolare preso atto della diminuzione del contributo per lo sviluppo investimenti per € 12.788.
Abbiamo, come anticipato prima, implementato sostanzialmente il capitolo di altri contributi correnti in cui rientra appunto il mancato gettito dell’Imu sulla prima casa seconda tranches e un'altra tranches di trasferimenti statali per € 139.153. Dopodiché diciamo la variazione si completa con una partita di giro per € 4.240 con la diminuzione di oneri di urbanizzazione sostanzialmente, compensata da un aumento di proventi per concessioni cimiteriali e diciamo una piccola cifra, quindi € 250 in incremento per il capitolo dei diritti di rilascio carte d'identità. Quindi diciamo che questa è una variazione prettamente tecnica avente carattere d'urgenza, avente forza questo decreto-legge che tra l'altro ci propone diciamo un'altra variabile all'interno del capitolo Imu che è quella della cosiddetta mini Imu che sembrerebbe che il contribuente debba pagare agli inizi di gennaio. Questa partita diciamo non è ancora così chiara perché si parla di un 40% sulla differenza tra aliquota base e aliquota approvata dal Consiglio comunale nell'anno corrente e, diciamo, adesso stiamo verificando con gli uffici come calcolare questa quota del 40% sul differenziale, sul delta, perché in effetti il decreto non è così chiaro, se si riferisce solamente al 50% della seconda rata, quindi ovviamente questo avrebbe un impatto sicuramente inferiore, oppure sul calcolo su tutto l'esercizio finanziario e questo potrebbe ovviamente avere un impatto diverso. Stiamo cercando di capire, ci siamo confrontati con altri comuni e altre Amministrazioni, in effetti la situazione non è così chiara, purtroppo ci siamo abituati in questo periodo e contiamo insomma a breve di dare una comunicazione più tempestiva e chiara possibile perché ci rendiamo conto che i tempi sono ovviamente stretti. Grazie.

CASSANI - *Assessore De Felice, trovo alquanto singolare che ci chiediate di dibattere su una variazione di bilancio, ancorché di Giunta, che poi non viene allegata agli atti. Agli atti c'è allegata la proposta di delibera e il parere del revisore; la scheda che lei ha appena letto non c'è. Ho pensato che magari il mio capogruppo se l’era tenuta o l’aveva dimenticata, ma vedo che anche il Consigliere Perazzolo non ce l’ha per cui vuol dire che agli atti di questo Consiglio comunale non c'era. È una precisazione che le faccio, poi la prenda come vuole, comunque stiamo discutendo di una cosa che noi non abbiamo visto.*
Di quello che però ha detto relativamente alla mini Imi, la vorrei riportare con la mente a quando è stata approvata questa variazione dell’Imu. Quando abbiamo approvato il regolamento Imu, Assessore, lei ci ha illustrato che noi mantenevano l’aliquota al 4,8 sulla prima casa e abbiamo aumentato al 9 x 1000 quella sulla seconda casa, terreni, eccetera. Se ricorderà, in quella sede io avevo criticato un po' la decisione innanzitutto per mancanza di normativa a livello nazionale, non era ancora uscito il decreto, non sapevamo ancora se l’Imu andava pagata o non andava pagata o com'era, noi abbiamo approvato il regolamento che dicevo mi sembra un po’ aleatorio, un po’ affrettato approvare questo regolamento.
Poi giustamente ognuno fa quello che ritiene, lo avete approvato. Io però una critica che le avevo fatto, non sono un veggente, probabilmente era una critica di buonsenso, dicevo passi anche che aumentano dell'1 ×

1000 sulle seconde case, anche se lo ripeto ancora con forza questa sera, le seconde case non sono tutte le ville dei sciuri di Milano, le seconde case sono anche appartamenti che con l'Imu chi l'ha data al figlio non può più (incomprensibile) come prima casa perché non esiste più la possibilità del comodato d'uso ma ci vuole l'usufrutto, ci sono magari i secondi, due garage e uno va pagato, ci sono anche un sacco di cose che vanno a pesare comunque sulla famiglia tipo, non sulla famiglia benestante, e questo era una cosa che avevo detto. Però avevo detto l'avrei anche accettata a fronte di una diminuzione sulla prima casa; ok, aumentano dell'uno x 1000 la seconda, magari diminuiamo qualcosa sulla prima. Se avessimo fatto questo la cosa si sarebbe rivelata adesso ancora meno impattante di quello che potrebbe uscire.
È vero, è stata una sorpresa che nessuno si aspettava, però come principio di bilanciamento io ho detto sarebbe stato un bel gesto dire 9 × 1000 sulle seconde case va bene, facciamo il 4 sulle prime, anche perché lei mi ha appena dato atto, siccome la casa è il primo bene che governi di destra, di sinistra, di centro, tecnici, alla fine vanno a pescare perché non esiste che, io sono convinto di questo, che non esiste la possibilità di eliminare la tassazione sulla casa proprio perché così come era concepita era quella che se non altro garantiva al comune le risorse per dare servizi alla cittadinanza. Soldi non ce ne sono per cui io mi aspetto nel 2014 o anche negli anni successivi, in una qualche forma rientrerà. Per cui, avere fatto un'azione del genere comunque andava a garantire la maggior parte della cittadinanza. Non è stata fatta, ci troviamo oggi che se passa questa cosa che effettivamente è così perché io da quello che ho capito è il 40% della differenza dall'aliquota base che è il 4 × 1000, andremo a pagare altri soldi. Se avessimo fatto quel tipo di azione ci troveremo magari un po' più contenti. Comunque, detto questo, è importante secondo me quello che lei ha anche detto, lei ci ha spiegato un documento che agli atti non c'è, la trovo una cosa che vada segnalata anche formalmente agli uffici, non le do la colpa, agli uffici che preparano gli atti, se tu mi fai la variazione di bilancio io mi aspetto che la variazione di bilancio sia dentro. Grazie.

SEGRETARIO - *Mi scusi, una cosa tecnica per chiarire e anche per sapere domani cosa dire agli uffici, avete avuto il parere che era allegato alla delibera e non avete avuto la delibera?*

() - *(incomprensibile, intervento a microfono spento)*

SEGRETARIO - *Ho capito.*

() - *(incomprensibile, intervento a microfono spento)*

SEGRETARIO - *Sì, questa era allegata alla delibera; domani verifico.*

() - *(incomprensibile, intervento a microfono spento)*

SEGRETARIO - *No, nella delibera originale c'è, in quella depositata in comune c'è, però praticamente a loro…*

() - *(incomprensibile, intervento a microfono spento)*

SEGRETARIO - *Sì, tutto, però dice che non aveva l'allegato; bisogna verificare domani.*

DE FELICE - *Però sono due cose diverse, un conto è quello che è depositato in cartellina e quello (incomprensibile) però la delibera l'abbiamo fatta il 10 dicembre e a loro è stata trasmessa.*

() - *(incomprensibile, intervento a microfono spento)*

DE FELICE - *Scusate il dubbio era questo, un conto è la cartellina del Consiglio comunale ed è stranissimo che non ci fosse questo allegato che è la parte fondamentale.*
Il dubbio è che, dato che voi ricevete le delibere della Giunta, questa è una delibera del 10 dicembre…

() - *(incomprensibile, intervento a microfono spento)*

DE FELICE - *Appunto, la delibera che avete ricevuto è mancante anch'essa della parte del prospetto di variazione oppure era già? Perché a questo punto è strada in entrambe le situazioni la cosa.*

***()* -** *(incomprensibile, intervento a microfono spento)*
***SEGRETARIO* -** *Agli atti comunque è depositata.*

***()* -** *(incomprensibile, intervento a microfono spento)*

***SEGRETARIO* -** *Va bene, abbiamo chiarito.*

***()* -** *(incomprensibile, intervento a microfono spento)*

***DE FELICE* -** *Infatti.*

***SINDACO* -** *Nemmeno la delibera?*

***()* -** *(incomprensibile, intervento a microfono spento)*

***DE FELICE* -** *Quindi manca l'allegato sostanzialmente; ok. Va bene, dobbiamo segnalarlo ovviamente.*
Io rispondo molto velocemente alle questioni affrontate dal Consigliere Cassani.
Ricordo bene il periodo in cui siamo andati ad approvare il regolamento, era luglio, in cui il dibattito aperto politico era proprio sulla prima casa, ed è per quello che noi come Amministrazione, ovviamente, non ci siamo inventati la cosa ma confrontandoci con altre Amministrazioni, tra l'altro ricordo il caso del comune di Milano che era andato diciamo a fare una variazione sull'aliquota della prima casa e la Corte dei Conti l'aveva frenato che c'era ancora una normativa sulla prima casa in evoluzione e quindi andare ad intervenire sulla prima casa era azzardato. Per quello si è preso in esame il discorso altri fabbricati eccetera.
Dopodiché la nostra aliquota è invariata da quando esiste l'Ici, quindi voglio dire grosse variazioni o interventi politici non sono stati fatti. Abbiamo un'aliquota ferma al 2005 per cui è ovvio che, appunto, io tra l'altro ritengo personalmente che avere una tassazione sulla proprietà ovviamente adeguata ed equilibrata è diciamo positivo; purtroppo oggi non è così perché con tutte le variazioni normative che sono intervenute siamo nel caos, nel senso che questa novità della mini Imu sinceramente ci spiazza e anche sul bilancio di previsione del 2014 ci mette un po' in difficoltà, sicuramente non è una situazione ideale.
Per cui, voglio dire, anche volendo intervenire sulla prima casa quando abbiamo approvato il bilancio, sicuramente non avevamo nemmeno le condizioni normative per poter decidere; sugli altri fabbricati c'era una situazione diversa per cui si è poi deciso di intervenire in quel senso.
Però ricordo che non a caso la prima casa era stata congelata perché il dibattito politico era concentrato su quello. Quando le parti di Governo giocavano al fatto che l'Imu sulla prima casa dovesse essere pagata piuttosto che invece congelata, si parlava di prima casa, quindi andare a cambiare le aliquote lì sarebbe stato un po' affrettato.

***COLELLA* -** *Volevo prendere spunto da questa discussione per ricordare anche un altro passaggio che nel frattempo è stato lasciato un po' accantonato. La questione che ci ha portato in qualche modo a dover fare la scelta di mantenere comunque invariata la prima casa e invece di andare ad incrementare leggermente la seconda casa, è stato oggetto di discussione e mediazione per arrivare di fatto poi a ridurre invece quello sulle attività produttive, e quindi è stata fatta una scelta in questo senso, allora si è scelto in qualche maniera il minore dei mali, ovvero se ci deve essere un sacrificio deve essere un sacrificio che viene spalmato un po' su tutte le fasce di contribuenti che in qualche modo devono subire questa imposizione.*
Quindi, come diceva giustamente De Felice, a luglio è stato fatto questo passaggio. L'alternativa era per, comunque ridurre la prima casa, era inevitabilmente quella di dover andare comunque a gravare ulteriormente sulle seconde case o, ancor di più, sulle attività produttive e commerciali che, in un momento come quello che stiamo vivendo ci sembrava poco opportuno. Quindi questa è stato anche una scelta su cui abbiamo ragionato; quindi non è che ci siamo posti questa cosa come. Poi, giustamente, tutto quello che è stato l'evoluzione sull'Imu, e voi sapete anche perché abbiamo discusso forse nell'ultimo Consiglio comunale, la scelta di approvare un bilancio a luglio nasceva dall'esigenza comunque di portare avanti, non come hanno fatto alcuni comuni che sono arrivati ad approvare il proprio bilancio di previsione a novembre, che non ha senso, lo capiamo tutti che non ha senza approvare un bilancio di previsione a fine anno, quando si dovrebbe fare un consuntivo. Quindi questo è stato un pochettino; ecco, era soltanto per rinfrescare la memoria su quelle che sono state le scelte. Quindi, sicuramente siamo tutti d'accordo che in un momento come questo sono tutte scelte sofferte, ma da qualunque parte lo vediamo, però queste sono le

leve che noi abbiamo per potere in qualche modo incidere o in qualche modo intervenire sulla sull'imposizione.
Saremo tutti ben felici di abbassare e ridurre. Ecco, l'esempio che portava prima De Felice è che a fronte di tutta questa questione sono arrivati ulteriori tagli. Quindi noi dobbiamo continuare a pensare che amministrare non è che le risorse si autogenerano, anzi, il fatto di decentrare verso gli enti minori, gli enti locali, vuol dire che lasciano a noi la responsabilità di tutto quello che invece dovrebbe essere fatto in maniera più razionale dal Governo centrale. Grazie.

CASSANI - *Sotto l'aspetto politico, guardate, mai come in questa particolare occasione è difficile criticare perché è sotto gli occhi di tutti che la coperta è corta, soldi non ce ne sono, io ritengo personalmente che sia stata scellerata la proposta di togliere completamente l'Imu sulla prima casa. Secondo me a livello di equità nel rispetto della popolazione era più giusto procedere con il sistema delle detrazioni; aumentiamo magari la detrazione ma togliere indiscriminatamente l'Imu a tutti sulla prima casa era una cosa che non aveva senso proprio per la natura dell'imposta che serviva ai comuni per finanziare i servizi. Poi queste sono scelte politiche che è vero noi subiamo, per cui non mi sento più di tanto di favi una critica su questa cosa, mi rendo conto delle difficoltà amministrative. Una parola di verità però io vorrei dirla perché, non ho la memoria da elefante però, Assessore, già questo discorso era uscito quando è entrata l'Imu dove lei comunque diceva abbiamo mantenuto l'aliquota invariata, essendo tecnico, una volta tanto so di quello che parlo, le dico abbiamo mantenuto l'aliquota invariata su una base imponibile che non era più la stessa, perché la rivalutazione del 160%, anzi 165% perché 5% più 60 ha portato all'incremento della base imponibile e quindi l'imposta non è la stessa. Poi sono aumentate le detrazioni, per l'amor del cielo, lì c'è stata compensazione… No, Assessore, se fatto 100 stiamo parlando di 165, quindi lei mi applica il 4.8 su 165 non è il 4.8 su 100, per cui è vero che l'imposta è rimasta la stessa ma è aumentata la base imponibile.*
Per cui non adesso, forse lì c'era spazio per pensare di ritoccare, magari potevamo portarla al 4.5 l'aliquota sulla prima casa.

() - *(incomprensibile, intervento a microfono spento)*

CASSANI - *Ma può anche essere, e di fatti io vi dico, io non voglio criticare perché poi sono scelte politiche, magari noi avremmo potuto pensare diversamente, però come tesi ci sta, andiamo a sacrificare la seconda casa per non aumentare la quota sulle attività produttive e negozi che sono in crisi, ci può anche stare, non sto dicendo di no. Anche perché poi ribadisco, stiamo parlando di scelte che sostanzialmente hanno una limitata possibilità d'intervento da parte dell'Amministrazione, sono scelte del Governo centrale che noi dobbiamo subire e lavorare di cesello per; non sto dicendo questo. Sto dicendo che però quando l'Assessore mi dice, abbiamo mantenuto la quota inalterata, attenzione, l'aliquota sì ma parliamo della base imponibile diversa, tutto qui, giusto per dare un po' di chiarezza al discorso.*

MARSON - *Qui andiamo a riprendere alcuni discorsi che sono stati fatti (incomprensibile) perché in pratica lì ci ricordiamo che aveva cambiato, il Governo aveva cambiato non le aliquote ma aveva cambiato tutti i parametri di riferimento, i moltiplicatori, però nel contempo cosa aveva fatto, aveva tolto tutta una serie di entrate al comune. Quindi eri costretto a fare questi passaggi qua, nessuno di noi fa queste cose a cuor leggero. Anche adesso l'Imu l'abbiamo portata al 9 per mille sulle seconde case ma le attività produttive sono rimaste invariate, quelle non sono state toccate, sono ancora allo 0.8, quindi abbiamo cercato sempre in tutte le maniere di equilibrare (incomprensibile). Quello che c'è all'interno di questo inghippo qua, non si sa bene ancora come se ne esce, c'è un altro passaggio, perché noi abbiamo 3 euro sotto il quale c'è la possibilità di non pagare in termini di franchigia. Adesso anche lì va determinato questo termine di franchigia, perché a cosa lo applichi? Perché se tu lo fai solo sullo 0.8 mi sa che tanti arriveranno attorno ai tre euro, e a questo punto lì verrà fuori un altro buco.*

() - *(incomprensibile, intervento a microfono spento)*

MARSON - *Sì, voglio dirti che è solo la percentuale in più. Per cui cosa fai, la franchigia la intendi sullo 0.48 o solo sullo 0.8 che devono pagare? Poi dopo ti ritrovi a pagare 4 euro che costa più il bollettino con…; ci rendiamo conto tutti che sarà un gran casino, non a caso continuano a spostarla, adesso siamo arrivati al (incomprensibile). Quindi il caos è proprio totale, adesso vedremo che cosa verrà fuori nel contempo. E guardate che non è solo lo Stato, ci sono anche altri passaggi che vengono fuori in altri campi dove cambiano una declaratoria e ti arriva la legnata. Quindi, dove non c'è tutta questa enfasi,*

dove viene passato quasi sotto silenzio ti ritrovi che tu hai determinate prestazioni però cambiando quelle che sono le specifiche di queste prestazioni non le hai più coperte totalmente ma ve le trovate scaricate. Infatti adesso stiamo vedendo anche dal punto di vista del sociale come andare ad intervenire su queste situazioni e poi ne parleremo specificamente di questo. Quindi, il caos è proprio totale a tutti i livelli in questo momento qui.

***()* -** *(incomprensibile, intervento a microfono spento)*

***MARSON* -** *No, non c'è più la coperta mi sa.*

***GRASSO* -** *Aggiungo velocemente due cose, intanto il discorso, va bene, come si fa a non condividere il fatto che non andava tolta l'Imu sulla prima casa, lo sostengo anch'io da sempre, andrebbe modulata in maniera diversa e soprattutto andava fatta una operazione a monte che era quella di sistemare una volta per tutte le rendite catastali, cosa che purtroppo in Italia, per accontentare tutti va a finire che non si accontenta mai nessuno perché non si va a fondo dei problemi.*
Allora, ci sono sempre le lobbie un po' più potenti di altre, e l'esempio lo faccio con cognizione di causa perché vi ricordate che siamo stati il primo polo catastale della provincia di Varese e non siamo riusciti ad andare avanti perché non ci è stata data la possibilità.
Probabilmente a questo punto non staremmo a discutere di queste cose.
Detto questo, le aliquote Imu non pensiate che mantenere al 4.8 sia stato semplice, è stato molto difficile, nel senso che avremmo voluto abbassare l'aliquota sulla prima casa molto volentieri perché non eravamo, io personalmente ero certo che sarebbe rimasta l'aliquota, poi invece l'hanno tolta, adesso viene fuori questo pasticcio eccetera, e abbiamo dovuto ripiegare sulle seconde case.
Tenete presente che le categorie D, gli opifici industriali, hanno comunque avuto un aumento che è determinato dalla variazione di quest'anno del coefficiente di rivalutazione, da 60 a 65, quindi quelli un aumento secco se lo sono trovati comunque.
Poi, chiaramente i discorsi sono sempre gli stessi, a fronte di una crisi così soffocante come quella che ormai ci opprime da cinque anni non si poteva andare ad aumentare ancora le tasse da quel punto di vista lì.
D'altro canto però tenete presente che sulle seconde case è vero che ci sono sicuramente molte situazioni di seconde case che di fatto non sono seconde case ma sono utilizzate da figli, i quali prima utilizzavano il comodato d'uso e quindi avevano diritto all'agevolazione come genitori.
Questo non è più possibile, lo sappiamo, però è anche vero che noi abbiamo puntato moltissimo sulla riqualificazione del centro storico e sappiamo in che condizioni è il centro storico, quasi completamente abbandonato.
Allora, da una parte bisogna penalizzare questi proprietari, e io credo che su questo non si possa che condividere, dall'altra parte abbiamo comunque attivato delle azioni che danno la possibilità di recuperare, almeno nel momento in cui uno interviene e quindi si interessa della sua proprietà e la rende produttiva, di recuperare con determinati incentivi che probabilmente non saranno molto ma permetterebbero quantomeno di abbattere i costi dell'Imu, non dico di più.
Quindi, da una parte è vero che abbiamo aumentato la seconda casa, d'altro canto è anche vero che comunque abbiamo fatto tutta una serie di azioni che dovrebbero incentivare ad intervenire proprio su quelle seconde case che sono la maggior parte del nostro centro storico abbandonato e in condizioni pietose oserei dire.

***SINDACO* -** *Posso mettere ai voti? Ci sono interventi? Metto ai voti.*
Favorevoli?
Contrari? 3.
Astenuti?
Per questo immediatamente eseguibile.
Favorevoli?
Contrari?
Astenuti?
Come prima.
Passiamo alla trattazione del sesto punto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO quanto precede;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 153 del 10.12.2013 ad oggetto : “Variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2013";

CONSIDERATO che la Giunta ha correttamente adottato l’atto ai sensi degli artt. 42 - c. 4 - e 175 - c. 4 - D.Lgs. 267/2000;

VISTI i pareri favorevoli resi ai sensi dell’art. 49, c. 1, D.Lgs. n. 267/00, in ordine alla regolarità tecnica e contabile dal Responsabile del servizio interessato, allegati alla presente;

Con voti favorevoli n. 9 e contrari n. 3 (Cassani Dimitri, Taiano Ruben e Tomasini Andrea L.) resi per alzata di mano da n. 13 Consiglieri Comunali presenti dei quali n. 12 i votanti e n. 1 astenuto (Perazzolo Adriano);

DELIBERA

1 - di ratificare a tutti gli effetti di legge la deliberazione di Giunta Comunale n. 153 del 10/12/2013 ad oggetto : “Variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2013";

2 – di dare atto che, a seguito di quanto sopra, viene contestualmente modificato il Bilancio Pluriennale.

3 - di dichiarare, con voti favorevoli n. 9 e contrari n. 3 (Cassani Dimitri, Taiano Ruben e Tomasini Andrea L.) resi per alzata di mano con separata votazione da n. 13 Consiglieri Comunali presenti dei quali n. 12 i votanti e n. 1 astenuto (Perazzolo Adriano), la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

COMUNE DI CASORATE SEMPIONE
Provincia Varese

Verbale Consiglio Comunale

n. 64 del 18/12/2013

PARERI RESI AI SENSI DELL'ART. 49 – COMMA 1 – D.LGS. N. 267/2000

Oggetto :

RATIFICA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 153 DEL 10/12/2013 AD OGGETTO "VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013".

PARERI ESPRESSI DAI FUNZIONARI RESPONSABILI IN ORDINE ALLE COMPETENZE LORO ATTRIBUITE

REGOLARITA' TECNICA :

FAVOREVOLE

Il Responsabile Settore Servizi Generali e Finanziari

Roberta Ferrari

REGOLARITA' CONTABILE :

FAVOREVOLE

Il Responsabile Settore Servizi Generali e Finanziari

Roberta Ferrari

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE | IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Giuseppina Piera Quadrio | f.to Anna Burzatta

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale dichiara che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 04/02/2014 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi fino al 19/02/2014.

Casorate Sempione, 04/02/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Anna Burzatta

La presente deliberazione è stata dichiarata di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, DLgs. 18/08/2000 n. 267.

Casorate Sempione, 04/02/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Anna Burzatta

La presente copia per uso amministrativo è conforme all'originale.

Casorate Sempione, 04/02/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Anna Burzatta